

Comunicare il sorriso di Dio

Proposta per oggi :venerdì santo 10 aprile

Credimi

Sai cosa sono le versioni beta di un software?

Prima di rilasciare la versione definitiva di un'app o di un programma per computer, chi lo sta progettando rilascia ad un gruppo ristretto di sperimentatori una versione beta.

In questo modo il software può essere testato in profondità ed è possibile scovare gli errori per comunicarli agli sviluppatori, di modo che la versione definitiva possa essere il più possibile esente da difetti.

Quale sarà l'atteggiamento dello sviluppatore rispetto agli errori che gli sperimentatori troveranno? Più errori saranno scoperti, più sarà contento di poterli correggere per lanciare una versione definitiva migliore.

, il cambio di prospettiva che oggi voglio condividere con te è potentissimo
e ti assicuro che il giorno che l'ho interiorizzato ha significato per me
un salto evolutivo incredibile:

Nessuno di noi è perfetto, né tu né io:
ognuno di noi è la versione beta di se stesso.

Lo so che nessuno crede di essere perfetto. Eppure quando ci accorgiamo di un difetto, o qualcuno ce lo fa notare o ci critica per qualcosa, spesso andiamo in crisi, perché va in crisi l'immagine che ci eravamo fatti di noi. O sbaglio? ;-)

Ma se riuscirai a convincerti fino alle midolla di essere una versione beta di te stesso, ecco le cose incredibili che potranno accadere in te:

Hai fatto un errore? **È normale:** non esistono versioni beta già perfette!

Qualcuno ti ha fatto notare un tuo difetto? **Ringrazialo**, perché così potrai iniziare a correggerlo per migliorare ciò che sei.

Hai ricevuto una critica? **Devi esserne contento:** se si tratta di una critica costruttiva, potrai portare ad un nuovo livello la versione beta di te stesso.

Ok , però ad un certo punto dovrà ben uscire la versione definitiva di quell'app... e anche di me stesso!

Sì... e no: nessun sviluppatore metterebbe la mano sul fuoco dichiarando che il suo software, per quanto revisionato migliaia di volte da migliaia di persone, è perfetto e non avrà più bisogno di correzioni e miglioramenti.

A maggior ragione, **né tu né io arriveremo mai alla versione definitiva di noi stessi.**

Ricordalo sempre: tu non sei sbagliato, sei in continua evoluzione
e ogni giorno hai la possibilità di approdare ad una versione migliore di te stesso.

PS: oggi è **Venerdì Santo**: Gesù muore sulla croce. Ma poi risorge.

È quello che può accadere a noi ogni giorno: muore una versione di noi stessi, ne nasce una nuova.

Grazie Gesù: come la tua morte è stata seme di risurrezione, così, accompagnati dalla tua grazia, ogni parziale morte del nostro io potrà portarci ad una rinascita in cui ci ritroveremo migliori.

A domani,

